

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D. Lgs. 18 agosto 2000, 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI VALDIDENTRO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta con il simbolo "PER VALDIDENTRO" (Torri di Fraele, montagne sullo sfondo e due stelle alpine in primo piano) qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Valdidentro

Ambiente e territorio

La natura va vista come una risorsa da rispettare e valorizzare. È inderogabile preservare la naturale vocazione del territorio che ci circonda. Luoghi, paesi, contrade, "mont" puliti e ordinati migliorano prima di tutto la qualità della vita dei residenti e, allo stesso tempo, hanno il pregio di attirare e soddisfare i turisti ospiti. Questo obiettivo non è raggiungibile con la sola azione del pubblico ma deve essere supportato da una collaborazione diffusa con i cittadini. La crescita della **cultura del territorio** conduce a considerare l'esterno della propria casa come l'interno, oggetto di cura e di rispetto, per recuperare la tradizione che era dei nostri padri.

Patrimonio storico ed architettonico

Purtroppo la storia recente della Valdidentro non ha permesso di salvaguardare e valorizzare i contesti storici. Il Comune ha la necessità di tutelare le testimonianze che rimangono, valorizzando, ad esempio, la struttura dei Forni a Premadio, la "calcheira" di Seghetto, unica rimasta in Alta Valtellina, gli edifici più antichi, in accordo e sostenendo i proprietari, i vecchi percorsi, le testimonianze religiose, come la chiesetta del Foscagno che non è ancora stata ricostruita. **Una località montana che sa offrire dei contesti storici adeguatamente conservati è vincente per il turismo moderno.**

Servizi

Una delle componenti essenziali per la vita dei cittadini è rappresentata dai servizi. L'amministrazione comunale, al di là delle grandi opere, ha il dovere di organizzare e mantenere servizi di qualità, che giustifichino la richiesta di tributi.

Non deve mai arrestarsi la politica di investimento per la fornitura dell'acqua potabile, per la gestione delle fognature, per la pulizia dei paesi e delle strade, per la raccolta dei rifiuti, per la manutenzione delle infrastrutture, in modo da garantire condizioni di vita ottimali alla popolazione, che deve essere incentivata e sostenuta nel fare la propria parte, nel **maturare una cultura dell'impegno** per il proprio paese e per gli altri.

Fiscalità

Una gestione più oculata del bilancio e l'introduzione nella politica del Comune del **concetto di risparmio**, che significa anche ereditare la cultura dei nostri padri, permetterà di **alleggerire le tasse** a carico dei cittadini, facendo pagare loro, nel quadro legislativo dell'autonomia dei comuni, tributi adeguati e corrispondenti agli effettivi consumi e alla qualità dei servizi erogati.

Salute

Una delle responsabilità dell'amministrazione pubblica è la rimozione di tutte le situazioni che rappresentano dei rischi per la **salute** dei cittadini. Particolare attenzione va rivolta alla qualità dell'**acqua** che beviamo, dell'**aria** che respiriamo e dei **prodotti** che consumiamo. Gli uffici preposti alla tutela della salute devono essere interpellati a verificare queste situazioni e, non da ultimo, la presenza e l'intensità delle forme di **emissioni elettromagnetiche** presenti sul territorio al fine di rimuovere i rischi e migliorare l'ambiente. All'apparenza si tratta di problemi troppo grossi per un piccolo Comune ma la loro soluzione passa anche attraverso l'attenzione alle piccole cose.

Politiche sociali

I servizi sociali sono attualmente affidati dalla legge agli enti locali. In Alta Valtellina è stata creata attorno all'Ufficio di Piano della Comunità Montana una realtà associativa che vede tutti i sei Comuni concordi e coordinati in una collaborazione che permette di essere maggiormente efficaci e di utilizzare meglio le risorse di personale e di denaro. Questa è la strada più opportuna poiché la dimensione comunale è troppo limitata per rispondere ai bisogni della popolazione ed i problemi sociali non rispettano i confini amministrativi e devono essere affrontati in un ambito territoriale più ampio.

Non si tratta tuttavia di delegare e scaricare i problemi sugli operatori dell'Ufficio di Piano. **La società civile è l'ambito principale dove il disagio si manifesta e trova le prime risposte.**

Il Comune ha l'obbligo di incentivare anzitutto ogni forma di socialità, creando già all'interno della popolazione il sostegno alle fasce più deboli.

I giovani, gli anziani, le famiglie, i gruppi devono essere ascoltati e poter disporre di spazi adeguati per esprimere il desiderio di partecipazione dei cittadini alla vita dei paesi.

Scuola

Attorno alla scuola si forma la società di domani e le famiglie devono essere sostenute nel loro compito educativo. E' chiaro che la scuola non è solo un fatto di infrastrutture, anche se gli edifici devono essere conformi alla loro destinazione. L'amministrazione ha il compito di garantire ai ragazzi, aiutando le loro famiglie, la possibilità di istruirsi e di formarsi alla vita, intervenendo nelle situazioni di maggiore bisogno ed anche verso le persone meritevoli e che si distinguono nell'impegno.

Destinare le risorse disponibili rispettando questo principio diventa un **fatto educativo** in se stesso. Il pubblico infatti non deve distribuire aiuti a pioggia per gli studenti ma **premiare** i risultati raggiunti e alleggerire la spesa di trasporto e di frequenza per chi ha **minori possibilità economiche**.

Altro settore di importanza fondamentale che vede il Comune in prima linea è quello dei servizi di supporto all'istruzione. Trasporti a prezzi accessibili, mensa, attività complementari permettono ai ragazzi di vivere positivamente il periodo scolastico ed alle famiglie, specialmente quelle a basso reddito e numerose, di assolvere con tranquillità al dovere educativo.

Cultura

La crescita culturale non deve concludersi con la carriera scolastica ma deve essere permanente per tutta la vita, compresa la terza età. Occorrono, per affermare questo principio, spazi e occasioni di fruizione dei beni e delle opportunità culturali.

L'ambito principe è quello della **biblioteca civica**, che ha necessità di crescere e di svilupparsi non solo come centro erogatore di servizi, ma anche come occasione di incontro, di partecipazione, di collaborazione e di impegno per i cittadini. L'attività bibliotecaria in Alta Valtellina è ormai affermata in un contesto di rete che vede associati tutti i Comuni. La presenza di Valdidentro nei contesti decisionali di comprensorio è

doverosa per non perdere il passo con le altre realtà amministrative e per sfruttare tutte le possibilità di sviluppo.

Il Comune di Valdidentro è anche chiamato a colmare il grave divario esistente con i Comuni vicini rispetto alla **ricerca storica** ed alla sua valorizzazione. Il recupero dei toponimi, del dialetto e della storia locale sono obiettivi da intraprendere con urgenza, coinvolgendo gli appassionati e gli studiosi, prima che sparisca la memoria della popolazione.

Sport

La promozione dello sport assume sempre maggiore importanza, sia in termini educativi e di socializzazione, sia per la prevenzione delle malattie e per la qualità della vita.

Lo sport diventa quindi un fatto culturale e di mentalità e non deve intendersi solo come agonismo riservato a pochi atleti ma come doverosa attività quotidiana per tutte le età.

Quello che il Comune può fare in questo settore è anzitutto il sostegno all'educazione sportiva in collaborazione con la scuola e con le associazioni presenti sul territorio, con l'obiettivo di favorire l'avviamento alla pratica sportiva, la disponibilità delle strutture con un agevole accesso per tutti, il dialogo costante e l'intesa con le forze sociali interessate all'argomento e con le famiglie.

Anche l'agonismo, principalmente nell'ambito degli sport invernali, è da sostenere poiché dà sbocco anche professionale ad alcuni giovani con un ritorno di notorietà per il territorio. Questo tema deve essere comunque affrontato a livello di comprensorio per unire le forze e garantire i risultati che la piccola dimensione comunale non è in grado di raggiungere.

Commercio e Artigianato

L'impegno dell'amministrazione comunale non può ridursi alla tutela di situazioni singole e personali ma è soprattutto quello di dialogare con le categorie degli artigiani e dei commercianti per condividere azioni capaci di dare maggiore impulso alle attività, garantire i servizi essenziali e valorizzare la **forza** e l'**originalità** delle imprese, oltre che la **qualità** del commercio che è chiamato anche a valorizzare e mettere in luce i prodotti tipici locali.

Occorre prestare particolare attenzione al rispetto delle competenze, evitando che la pubblica amministrazione interferisca o, peggio, si metta in concorrenza con gli operatori privati.

Turismo

La forza turistica di Valdidentro è fortemente legata alle risorse naturali, alla vastità del territorio, alla laboriosità della popolazione ma anche al fatto di essere parte del comprensorio Alta Valtellina, la dimensione in grado di creare un prodotto veramente concorrenziale.

Il settore ha necessità soprattutto di **ordine** e di **efficienza**, di **organizzazione** e **professionalità**, qualità che non mancano nei singoli operatori ma che devono essere conquistate anche dalle strutture di promozione.

Deve essere rivalutato il ruolo della Pro Loco, intesa come ufficio per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, oltre che per l'animazione della comunità e il coordinamento delle associazioni. Uno dei compiti principali che la Pro Loco deve svolgere consiste nell'accogliere gli ospiti, informarli sulle opportunità presenti, garantendo così un servizio qualificato alle attività ricettive ed ai servizi, e creare iniziative e opportunità per arricchire la vacanza in modo semplice, salutare, ricreativo, con particolare attenzione alle famiglie ed ai bambini.

L'organizzazione e la gestione dei servizi di base per il turismo (trasporti, comunicazione, internet, commercializzazione) non è agevolmente gestibile a livello locale ed è per questo che nel comprensorio dell'Alta Valtellina si sono attivati interventi che coinvolgono in forma associata tutte le organizzazioni turistiche presenti. Questa è la strada da seguire per poter unire le forze e le risorse, essere più autorevoli nei confronti della concorrenza e presentare al pubblico un prodotto ricco, composto di ambiente, paesaggio, ospitalità ma anche di termalismo, di sport, di natura.

Rapporti con le altre pubbliche amministrazioni

La Valdidentro ha perso da qualche tempo i contatti e le relazioni con le altre amministrazioni pubbliche del territorio. La collaborazione con i Comuni confinanti ma anche con gli altri Enti non può mancare se si vuole dare efficacia e rilievo a molte iniziative che hanno effetti e rilevanza che superano i confini amministrativi. L'ambito della Comunità Montana deve essere la sede nella quale tutti i Comuni coordinano la propria azione e cercano accordi e sinergie per affrontare i grandi problemi della popolazione e dell'economia. Condivisione di obiettivi e collaborazione schietta e produttiva deve essere ricercata anche con i Comuni di Livigno e di Bormio e con il Parco Nazionale dello Stelvio per evidenziare le esigenze della gente ed affrontare i problemi di viabilità, di gestione dei servizi, di sostegno alle attività produttive.

Rapporti con le aziende

Il Comune di Valdidentro si trova ad interagire con alcune aziende che hanno un ruolo rilevante sul territorio. Si tratta dell'AEM di Milano, della società Bagni di Bormio, della società Bormio Terme e della Sival.

Il rapporto con questi interlocutori deve rispettare i reciproci ruoli, senza che nessuno invada ambiti di competenza di altri. Come già dimostrato in passato è possibile instaurare un dialogo e concludere degli accordi, trasparenti e chiari, essendo cura del Comune la ricerca del proprio obiettivo principale: garantire l'interesse dei cittadini di oggi e di domani.

Queste sono le linee di comportamento che alcune persone hanno condiviso dopo un lungo periodo di discussione e di confronto.

Questi sono i principi che ispirano il nostro modo di pensare e di agire e che proponiamo alla popolazione per costruire un rapporto di collaborazione e un'alleanza per l'interesse di tutti e "PER VALDIDENTRO"

IL CANDIDATO SINDACO
Rosangela Giacomelli